



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA PER LA “DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RISK MANAGEMENT DEL PROGETTO FAIR” NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU” PROGETTO “FAIR” CUP B53D22000980006

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO l’art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici” (nel seguito “Codice”) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/3/2022 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 Ministero dell’Università e della Ricerca “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1555 del 11/10/2022 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto Future Artificial Intelligence Research (FAIR) - PE00000013

VISTA la nomina della Dott.ssa Marta Rapallini quale Responsabile Unico del Progetto del 17/11/2023

CONSIDERSTA la relazione prodotta dalla Dott.ssa Marta Rapallini (che si allega alla presente) nella quale si propone per l’assegnazione della fornitura l’azienda Marsh Advisory S.r.l. per un importo paria a euro 81.000 (ottantunomila/00) al netto di IVA

VISTA la dichiarazione della Dott.ssa Marta Rapallini, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all’art. 16 del Codice;

VISTA la necessità di procedere all’acquisizione fornitura “ **DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RISK MANAGEMENT DEL PROGETTO FAIR**”, nell’ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all’operatore economico Marsh Advisory S.r.l. per un importo di euro 81.000 (ottantunomila/00) al netto di IVA, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

VISTO l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all’operatore economico Marsh Advisory S.r.l. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l’operatore economico individuato non è il contraente uscente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto,

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all’acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi della normativa sopra richiamata, all’operatore economico Marsh Advisory S.r.l. con sede a Milano in Viale Luigi Bodio, 33, Partita IVA n. 10027410157 Codice Fiscale n. 100274101577 per un importo complessivo pari a euro 81.000 (ottantunomila/00), al netto dell’IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
2. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell’art. 53 del Codice, l’affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l’ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 81.000 (ottantunomila/00) oltre IVA sui fondi del progetto,;
4. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 35,00 sui fondi del già citato progetto, per la contribuzione ANAC;
5. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell’art. 20 del Codice.
6. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l’accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Il Presidente